

REGOLE ETICHE e TECNICHE della Cena Filosofica

Liberi pensatori vuole perseguire la pratica della filosofia intesa come dialogo e confronto sulla base delle argomentazioni di ciascuno. Ciò implica:

- Rispetto delle opinioni altrui: chiunque può dire quello che vuole,
- Tutti gli altri possono e devono chiedere di argomentare e giustificare
- Ascolto delle opinioni altrui: vedi sopra.
- Attenzione a una certa equità nella gestione della parola: se parli tanto tu, togli spazio agli altri.
- Sintesi e chiarezza: vedi quanto sopra.
- Valorizzare le domande: di solito le domande creano più stimoli e più informazione delle risposte
- Rispettare le regole della logica e della buona argomentazione: queste regole non sono date e possono essere discusse con gli stessi criteri di cui sopra

Quelle sopra sono semplici indicazioni che in se stesse creano un ambiente etico e rispettoso di reciprocità in cui si valorizza l'individualità di ciascuno. E' dunque, questa, secondo noi, una pratica politica di per sé, così come pratica politica erano le antiche scuole di filosofia del mondo antico.

Il processo della cena filosofica (regole tecniche)

Posto quanto sopra il meccanismo è il seguente.

Dopo un primo speech di intro di uno di noi i convenuti si dispongono in gruppi di 4/5 persone ed eleggono un "padrone di casa". Quindi si inizia.

La serata ha *4 fasi di circa 20 minuti ciascuna*: ogni fase chiederà alle persone dei gruppi di eseguire un certo compito (molto semplice, in ogni caso sono chiacchiere e discussioni)

Alla fine di ogni fase i membri del gruppo, eccetto il padrone di casa, *si alzano e sciamano negli altri tavoli*, andando dove vogliono, a costituire un altro gruppetto di 4/5 persone, *il più possibile diverse da quelle della fase precedente*– la cena filosofica serve a incontrare il pensiero di altre persone, quindi è meglio se sono sconosciute.

Il padrone di casa, che se ne sta *sempre seduto allo stesso posto*, ha il compito di ragguagliare brevemente i nuovi convenuti su quanto accaduto prima.

Tutti possono e devono scrivere o fare disegni – avete tovaglia di carta e pennarelli – per "tenere traccia" di quanto accade.

Alla fine ci sarà un momento di condivisione e di commento da parte nostra.

I Liberi Pensatori: Paolo Cervari, Fabrizio Maddalena, Alessandra Quaini

Liberi pensatori ha una pagina Facebook: iscriviti!